

Basket A2: Parking Graf, grande vittoria di cuore!

di TOMMASO GIPPONI

Si è ritrovata la Parking Graf Crema, nel momento più difficile della sua annata, cogliendo una vittoria tutta cuore e attribuiti contro la Velcofin Vicenza per 59-56 dopo un tempo supplementare. E c'erano davvero tutti gli ingredienti perché fosse crisi nera per le cremasche, reduci da due brutti stop di fila, in un periodo di forma non certo brillante, e contro forse l'avversaria peggiore da dover incontrare in questo momento. Si perché Vicenza è la grande sorpresa di questo campionato, lotta per il vertice dopo che la scorsa stagione ha evitato la retrocessione solo a causa dello stop al campionato, gioca con un entusiasmo e una leggerezza che sono proprio gli aspetti che mancano in questo momento al Basket Team, attanagliato dalla paura e dalla pressione di dover fare risultato ad ogni costo. Una pressione che in campo si traduce in tanti errori al tiro anche su conclusioni oggettivamente facili, ed è stato un po' il trend di tutta la partita. Crema ha sbagliato davvero tanto, ma almeno in difesa non ha avuto particolari momenti di passaggio a vuoto e così la partita è sempre stata abbastanza in equilibrio, almeno nella prima metà. Il segnale "panico" ha iniziato a suonare a inizio ripresa, quando le vicentine sono



partite fortissimo e sono riuscite a prendersi fino a 9 punti di vantaggio, che in una gara dal punteggio così basso e con una Parking Graf in difficoltà potevano essere una montagna non più scalabile. E invece è venuta fuori di prepotenza la forza e il carattere del gruppo biancoblu, che di pura rabbia è riuscito a rimettere in piedi la partita, non smettendo di credere nel proprio sistema che prevede molto tiro da tre punti. E così tutte le conclusioni che trovavano solo il ferro all'inizio nel finale hanno iniziato ad entrare ed è arrivato l'aggancio, con anche la concreta possibilità di chiudere vittoriosamente già nei primi 40 minuti. Ma il film di questa partita prevedeva un finale diverso, e così Vicenza è riuscita a pareggiare nell'ultimo minuto e Crema ha sprecato due volte la palla

della vittoria, rimandando il verdetto all'over-time. Un supplementare vissuto sul filo della tensione, con entrambe le squadre a superarsi di continuo. Nel finale però sono venute fuori le campionesse vere, e così per Crema Nori e soprattutto Melchiori hanno messo i punti decisivi per l'allungo. Vicenza ha avuto un ultimo possesso sul -3 ma la difesa cremasca è stata superlativa e le ospiti non sono riuscite nemmeno a concludere. È finita con la grande festa cremasca, per un successo che vale ben oltre i due punti in classifica. Serviva infatti una reazione psicologica, una vittoria che ridesse entusiasmo e convinzione nei propri mezzi a tutto il gruppo, ma che non deve essere lasciata isolata. Si perché la classifica non è ancora ottimale, e Crema ad oggi è ancora fuori dalle prime 4 che parteciperanno alla prossima Coppa Italia, obiettivo minimo stagionale. Per rientrare nel lotto occorrerà vincere tutte e tre le gare che mancano al termine dell'andata, a partire da quella di oggi, alle 18, a San Martino di Lupara, che chiuderà il 2020. Ci sarà poi la super sfida al vertice contro Moncalieri, che potrebbe essere posticipata dal 3 gennaio al 6 o al 9, e poi il recupero sul campo del Bolzano. Con tre successi la Coppa Italia sarà realtà, e delle cremasche di nuovo in fiducia hanno davvero tutto per farcela. tm